



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA
Ufficio Amministrazione

DETERMINA A CONTRARRE

STAZIONE APPALTANTE: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia della Guardia di Finanza – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti. **C.F. 80073230155**

Oggetto: **Cap. 7852/03** - Indizione di una procedura negoziata senza bando per redazione progettazione esecutiva per il completamento del Magazzino Ve.C.Ar. sito in via Don Gnocchi n. 10 Camnago – Lentate sul Seveso (MB).

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A. LOMBARDIA

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 *“Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”*;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Visti:

- l'art.17, del D.Lgs n.36/2023, che fissa gli elementi informativi che devono essere inseriti dalle Stazioni Appaltanti nella determinazione a contrarre;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 riguardante l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale a partire dal primo gennaio 2024;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 riguardante la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;
- l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 che prevede che, “in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi” oppure “in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;
- la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in base alla quale la richiesta del Codice identificativo di gara per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante

interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e l'art. 2 comma 3, dell'allegato I.2 dello stesso D.lgs. riguardante le attività del RUP, il quale prevede, che *“Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.”*;
- l'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 che individua gli *“operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria”* e l'allegato II.12 – Parte V - al D.lgs. n. 36/2023 che definisce i requisiti professionali per la partecipazione alle procedure di affidamento di tali servizi;
- fissato gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la determinazione ANAC 5 marzo 2008, n. 3 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le Delibere 27 luglio 2022, n. 371 e 11 gennaio 2017, n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in base alle quali il Codice identificativo di gara è richiesto a cura del Responsabile del procedimento prima della procedura di individuazione del contraente;
- gli artt. 28 del D.lgs. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di *“amministrazione trasparente”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

Preso atto che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023, è qualificata per i servizi e forniture con categoria SF1;

Vista la determinazione n. 253634 in data 31 Agosto 2023 del Comandante Generale;

Vista la linea guida n. 1 recante *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 973 del 14/09/2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, aggiornate con delibera del consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019;

Vista la circolare n. 86778/15 in data 24/03/2015 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione concernente il “*Conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni all’Amministrazione*”;

Preso atto delle esigenze rappresentate con Richiesta d’Acquisto GEMAT n. **MI052PPC2024495564** dall’Ufficio Logistico/Sezione Infrastrutture;

Considerato che si rende necessaria la redazione della progettazione esecutiva per il completamento del Magazzino Ve.C.Ar. sito in via Don Gnocchi n. 10 Camnago – Lentate sul Seveso (MB);

Rilevato che, pertanto, occorre procedere all’individuazione di un professionista a cui affidare il servizio in parola;

Verificato che da accertamenti condotti sul sito di Consip S.p.A. non sono risultate convenzioni attive per la fornitura in rassegna;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto:

- in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all’operatore economico;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall’art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché l’importo dell’affidamento consente agevolmente la partecipazione delle micro imprese;

Ritenuto, pertanto, di indire una procedura negoziata di cui all’art. 50 del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo di **piattaforme di e-procurement digitali certificate**, per le prestazioni professionali in oggetto, da aggiudicarsi con il con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Tenuto conto che la spesa complessiva dovrà rientrare entro l’importo massimo di **€ 141.523,98 Cassa e IVA incluse**;

Accertato che per il presente provvedimento è stata assicurata la copertura Finanziaria con foglio n. 0097824 del 28/03/2024 dal Comando Generale IV Reparto – Ufficio Infrastrutture – Sezione affari Generali, Coordinamento e Studi;

DETERMINA

1. di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo di **piattaforme di e-procurement digitali certificate**, per l’affidamento della redazione della progettazione esecutiva per il completamento del Magazzino Ve.C.Ar. sito in via Don Gnocchi n. 10 Camnago – Lentate sul Seveso (MB); da aggiudicarsi con il **con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo di cui all’art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di porre a base d’asta l’importo complessivo di **€ 111.541,60** più cassa professionale (al 4%) di **€ 4.461,66** e IVA (al 22%) di **€ 25.520,72** per un importo onnicomprensivo pari a euro **141.523,98**;
3. di imputare la spesa complessiva di euro **141.523,98 cassa e IVA incluse** sul seguente capitolo di bilancio:
Cap. 7852/03: € 141.523,98;

4. di attestare, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio di cui ai citati capitoli;
5. di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
6. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli:
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato Tecnico;
 - Domanda di Partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà comprensiva delle dichiarazioni integrative;
 - informativa privacy;
 - patto di integrità;
 - modulo offerta economica.
7. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, dell'Allegato I.2 e dell'art. 5 del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 **di nominare** quale Responsabile Unico del Progetto il **Magg. Giuseppina Veronica Palella**;
8. ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 del D.M. n. 181/2014, **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione il Magg. Nader Hedayati Capo Sezione Infrastrutture di questo Reparto, il quale curerà, controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto e ad elaborare, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori per il successivo invio al RUP;
9. che i servizi eseguiti saranno assunti in carico mediante GEMAT;
10. di stipulare il contratto, a pena di nullità, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante ovvero mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
11. di disporre la pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" - Sezione "Bandi di gara" della documentazione contemplata dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, ultimo periodo della legge 11 settembre 2020, n. 120.

F.to l'originale
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Gen. B. Luciano Pecoraro)

F.to l'originale
P.P.V.
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Magg. Giuseppina Veronica Palella)